



Comune di Arnesano
Provincia di Lecce

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 26/07/2023

Oggetto : ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno 2023, il giorno 26 del mese di luglio alle ore 18:12 presso il Palazzo Marchesale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito in Seduta Ordinaria di 1^o convocazione il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A		CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1	SOLAZZO Emanuele	Si		8	DE LUCA Raffaele	Si	
2	PELLE' Fabio	Si		9	QUARTA Gabriele	Si	
3	NUZZACI Federica		Si	10	GERARDI Maria Luigia	Si	
4	MEZZANZANICA Massimiliano	Si		11	RUSSO Giuseppe	Si	
5	SOLAZZO Anna	Si		12	MANFREDA Fabrizio	Si	
6	MAZZEI Luigi	Si		13	INGROSSO Letizia		Si
7	PETRELLI Marco	Si					

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale del Comune Dott. Pierluigi CANNAZZA.

Il Dott. Emanuele Solazzo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267 così come modificato dal DL 174/2012

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Dott. Colucci Pierpaolo

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Dott. Pierpaolo Colucci

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 23/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 23/06/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 26/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € **1.692.204,32**, la cui parte disponibile al netto degli accantonamenti risulta pari ad € 14.364,94;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. del 26/05/2023 si è proceduto al riconoscimento del Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL;
- per la copertura dello stesso è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione accantonato nel Fondo passività potenziali per un importo pari ad € 2.000,00;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023;

Vista la nota prot. n. 7291 del 12/07/2023 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che tanto dalla **gestione di competenza** che dalla **gestione residui** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel prospetto allegato (allegato B);

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 18/07/2023 ammonta a €. 947.920,16;
- l'importo della cassa vincolata alla data del 18/07/2023 ammonta a €. 28.122,91;
- non si è fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 18.416,56;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione e che tale verifica sarà reiterata durante l'esercizio finanziario di competenza entro la data ultima possibile di variazione di bilancio;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Ritenuto necessario applicare le seguenti quote di avanzo vincolato:

- **2.500,00 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI REGIONALI - L.R. 28-12-2018, N. 67 ART. 87. REDAZIONE PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA);**
- **10.000,00 – L.R. N. 23 DEL 9 AGOSTO 2016, ART. 18 – DGR N. 1971 DEL 30/11/2016. ADEGUAMENTO DEI PARCHI GIOCO COMUNALI ALLE ESIGENZE DEI BAMBINI CON DISABILITÀ ANNUALITÀ 2022;**
- **6.000,00 – QUOTA PER FINANZIARIE ACQUISTO DI BENI E/O MANUTENZIONI PER IL SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE;**

Totale Avanzo vincolato applicato euro 18.500,00;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera ...), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 53.427,62	
	CA	€. 34.927,62	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 14.000,00
	CA		€. 14.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 39.793,00
	CA		€. 39.793,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 365,38	
	CA	€. 365,38	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 39.427,62	€. 39.427,62
TOTALE	CA	€. 20.927,62	€. 39.427,62

ANNUALITA' 2024

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 500,00	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.
Variazioni in diminuzione	€.	
TOTALE A PAREGGIO	€. 500,00	€. 500,00

ANNUALITA' 2025

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 500,00	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 500,00
Variazioni in diminuzione	€.	
TOTALE A PAREGGIO	€. 500,00	€. 500,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”*;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 20 in data 21/07/2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 3 astenuti (Consiglieri di Minoranza)

DELIBERA

di apportare al bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato ...), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 53.427,62	
	CA	€. 34.927,62	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 14.000,00
	CA		€. 14.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 39.793,00
	CA		€. 39.793,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 365,38	
	CA	€. 365,38	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 39.427,62	€. 39.427,62
TOTALE	CA	€. 20.927,62	€. 39.427,62

ANNUALITA' 2024

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 500,00	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.
Variazioni in diminuzione	€.	
TOTALE A PAREGGIO	€. 500,00	€. 500,00

ANNUALITA' 2025

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 500,00	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 500,00
Variazioni in diminuzione	€.	
TOTALE A PAREGGIO	€. 500,00	€. 500,00

di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

di dichiarare, con voti favorevoli n. 8 e n. 3 astenuti (Consiglieri di Minoranza), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della normativa di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Dott. Emanuele Solazzo

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data 16/10/2023 all'Albo Pretorio Comunale con numero di repertorio 1231 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti di ufficio si attesta

- Che la presente deliberazione sarà eseguibile decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

E' copia conforme all'originale.

Arnesano, li 18/08/2023

Il Segretario Comunale
Dott. Pierluigi CANNAZZA